



Imago urbis

Notiziario della Società Iconografica Trivigiana

n° 21 - dicembre 2007

Recapito: presso Studio Buzzavo, viale Luzzatti n. 88 - Treviso

Rinnovarsi... nella continuità

Sta per finire il triennio 2005 – 2007 e verso marzo 2008 saremo chiamati a rinnovare il Consiglio Direttivo della Società Iconografica e insieme il Comitato di Controllo.

Mi permetto di rivolgere un invito ai Soci: se qualcuno volesse incidere maggiormente sugli indirizzi da dare alla nostra associazione, si proponga come candidato.

Abbiamo inoltre sempre bisogno di consigli, proposte, offerte di collaborazione, sia per trattare temi interessanti, sia per organizzare eventi particolari, sia per reperire aiuti finanziari, sia per acquisire nuovi Soci.

Nell'intervento di Luisa Tosi nella pagina seguente vengono avanzate alcune proposte per migliorare e rendere più interessante questo notiziario; aspettiamo la Vostra collaborazione.

In terza pagina pubblichiamo la rievocazione di un'istituzione radicata nel trevigiano, la Banca Cattolica, che ormai è un ricordo, e come tutti i ricordi, tende a sbiadire. La logica della "modernità" fa sì che lo spazio della memoria venga sostituito da quello dell'amnesia, e una Società senza memoria porta ad un continuo correre senza fine.

La quarta e ultima pagina è dedicata questa volta alle informazioni riguardanti la nostra attività, il calendario, la pubblicazione cui stiamo lavorando e il rinnovo della quota sociale.

Propongo alla Vostra attenzione due suggerimenti, bisognosi di approfondimento, riguardando ai quali vorrei sentire il Vostro parere:

- mettere in contatto la Società Iconografica con altre associazioni analoghe in provincia di Treviso per utili sinergie teoriche e operative;

- organizzare tra Soci e simpatizzanti una ricerca di materiale iconografico, fotografie, documenti, cartoline... per arricchire la conoscenza iconografica della Città; non soltanto cose "antiche", ma anche riguardanti gli anni 50 e 60, così ricchi di avvenimenti e di cambiamenti.

Nell'imminenza delle Festività Natalizie, un augurio sincero di Buone Feste da parte del Consiglio, del Comitato di Controllo e mio personale.

Francesco Turchetto



Per un notiziario più... interessante

Fin da quando il notiziario "Imago Urbis" ha visto la luce, per iniziativa dell'allora presidente della Società Iconografica Toni Basso, lo stesso è andato ad assumere una funzione sempre più importante per i soci. Avvisi, inviti, riproduzioni fotografiche, articoli, relazioni, recensioni... hanno trovato spazio nelle poche pagine che esso poteva permettersi.



Quest'anno il Consiglio Direttivo ha pensato di dare al bollettino, pur conservandone la funzione, la cadenza e le finalità, una funzionalità maggiore programmandone i contenuti e riservando degli spazi in cui fissare alcuni elementi da far apparire con ricorsività, alla realizzazione dei quali invitiamo tutti i soci.

In sostanza, si è pensato di riservare una parte del foglio per avvisi, notizie, proposte, resoconti di attività svolte o programmate dalla Società e non solo purchè ritenute interessanti da portare a conoscenza dei soci (incontri, presentazioni, iniziative, recensioni...) facilitando così la partecipazione di tanti ad eventi importanti, utili all'arricchimento delle conoscenze sulla città nei suoi aspetti storici, artistici, architettonici, naturalistici, antropologici evidentemente congruenti con gli obiettivi della Società stessa che, ricordiamo, si occupa della salvaguardia, conoscenza, diffusione, valorizzazione del patrimonio iconografico trevigiano, privilegiando l'area cittadina, ma non è detto che l'interesse non possa espandersi anche alle periferie ed all'immediato circondario.

Altri spazi del bollettino saranno riservati ad articoli interessanti e brevi interventi su tematiche e aspetti poco noti riguardanti la città, meglio se corredati da immagini vecchie o nuove. A puro titolo esemplificativo, sarebbe importante poter disporre di notizie e ricerche riguardanti: personaggi trevigiani noti o caratteristici, istituzioni cittadine pubbliche o private, fatti, cronache, avvenimenti di Treviso nel tempo, curiosità e leggende, toponomastica antica o poco conosciuta, luoghi ed oggetti storico-artistici degni di particolare attenzione, rappresentazioni importanti esistenti in città come affreschi, iscrizioni, edicole, fregi, pitture, capitelli..., siti di archeologia industriale ed artigianale e poi...e poi... tutto quanto i nostri soci sapranno ricercare, valorizzare, trasmettere, condividere, far conoscere anche a coloro che soci non sono ma che vorranno in futuro unirsi a noi.

Luisa Tosi

Ricordi di un bancario

Con la mia esperienza di ex dipendente scriverò qualcosa sulla "storica" BANCA CATTOLICA DEL VENETO, presenza significativa e concreta nel nostro territorio.

Non ho pubblicazioni sottomano ed ho una certa pigrizia nel fare ricerche, per cui mi affido alla memoria, compensando, ove possibile, alla scarsità di dati tecnici o alle pos-



sibili imprecisioni, con qualche nota di colore, forse più gradita ai lettori.

Istituzione originaria, capostipite di questa storia, è la BANCA SAN LIBERALE di Treviso, sorta all'inizio del Novecento per iniziativa delle gerarchie ecclesiastiche e di qualche laico impegnato nel mondo cattolico.

Radicata rapidamente nel territorio diocesano, dopo aver assorbito una banca del coneglianese fallita, si è aggregata alla BANCA VICENTINA costituendo la BANCA CATTOLICA DEL VENETO, con sede centrale a Vicenza nello storico palazzo Leoni Montanari, tuttora di proprietà dell'Istituto. Altre aggregazioni successive a Rovigo e in altre province venete e un allargamento dell'attività in Friuli e nella Venezia Giulia; nel Trentino è penetrata solo negli anni più recenti.

Negli anni Quaranta/Cinquanta a Treviso aveva sede in un palazzo prospiciente al Teatro Comunale; si è successivamente trasferita in un ambiente più adeguato alle dimensioni assunte nel tempo, vicino alla storica Loggia dei Cavalieri. Nell'angolo del palazzo è installata una grande statua di San Liberale, simbolo delle origini.

La Banca Cattolica si è estesa capillarmente anche nei centri più piccoli delle varie province assumendo un carattere popolare, vicino alla gente, all'artigiano come al contadino, nei servizi, senza dimenticare le realtà industriali, nelle piccole, medie e anche grandi dimensioni. Aveva la fisionomia propria delle Casse Rurali, poi trasformate in Banche di Credito Cooperativo; questa realtà era più presente nelle filiali di minori dimensioni.

Una caratteristica della Banca Cattolica era la familiarità, al suo interno e anche nel rapporto quotidiano con la clientela. All'interno: in una pubblicazione curata dalla Direzione Generale la banca e il personale erano presentati come "la grande famiglia della Banca Cattolica". Una definizione giudicata da noi dipendenti un po' retorica ,

esagerata. Ma con il tempo e l'esperienza, e soprattutto " con il senno di poi ", vedendo cioè come sono oggi gli ambienti di lavoro bancario (e non solo), riconosciamo che non c'era esagerazione in quella definizione. Più che negli uffici centrali, questa familiarità era vissuta nelle filiali : fra i colleghi, fra le famiglie era abbastanza facile trovare apertura, collaborazione, cordialità sincera, convivialità; sono nate tante amicizie profonde, durate nel tempo.

Anche nel lavoro e in qualche " uscita " dopo-lavoro, fra colleghi si prendevano iniziative rilassanti, distensive, dopo lo stress vissuto nella giornata di lavoro. Qualche Week-end vissuto tra famiglie, vicinanza tra familiari, mogli e figli, particolarmente se vivevano nello stesso centro, erano facilitati. Familiarità anche con la clientela: il rapporto era cordiale, aperto, talvolta esteso alla famiglia del cliente. Lo era di più quando il responsabile della filiale e qualche collaboratore vivevano nello stesso paese o cittadina, come ad esempio nell' appartamento



sopra gli uffici. Allora si viveva la vita della comunità giorno per giorno, fianco a fianco. Questa realtà è oggi fortemente ridimensionata. I ritmi di vita sempre più frenetici, gli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e altro ancora hanno drasticamente ridotto quegli aspetti umani tanto apprezzati e ora nostalgicamente ricordati.

Per riprendere sinteticamente la storia della Banca Cattolica del Veneto, negli anni '80 si è raggiunta prima una collaborazione stretta

con il lombardo BANCO AMBROSIANO, poi la fusione e la nascita del BANCO AMBROSIANO VENETO. Negli ultimi anni, a seguito di altre notevoli aggregazioni, è nata BANCA INTESA BCI, diventata poi BANCA INTESA. Recentissima la fusione con l'Istituto San Paolo-IMI di Torino e la nascita del colosso bancario INTESA-SAN PAOLO.

A.C.

Calendario 2008

Anche per il 2008 la Tipografia Sile proporrà il calendario illustrato, realizzato con la collaborazione della Società Iconografica, che avrà per tema IL TRAM A TREVISO e che come al solito premierà i più solleciti nel rinnovo della quota sociale.

Alla scoperta della città nelle cartoline illustrate

Abbiamo raccolto e ordinato i testi e le immagini che per un anno, a cura della Società Iconografica, hanno accompagnato i lettori della "Tribuna di Treviso". Attraverso due immagini tratte da cartoline e una sche-

da di approfondimento vengono illustrati 52 volti e angoli di Treviso.

Il volume, accuratamente stampato dalle Grafiche Antiga, dovrebbe essere pronto per il prossimo mese di marzo, in occasione dell'assemblea annuale dell'Iconografica.

E' uno sforzo notevole anche dal punto di vista finanziario, per cui ci auguriamo che ogni Socio voglia prenotare più copie da offrire a parenti ed amici.

Se questa iniziativa avrà successo, come ci auguriamo, nei prossimi anni potremo mettere in cantiere altre pubblicazioni in modo da illustrare altri angoli della nostra Città, centro e periferie.

Quota sociale per il 2008

Euro 35,00 che comprende la prenotazione di un libro "Alla scoperta della Città..."

Euro 20,00 senza il libro (quota invariata da alcuni anni!)

Per ulteriori prenotazioni aggiungere **15,00 Euro** per volume, se possibile, oppure inviarci una prenotazione scritta indicante il numero di copie richieste; il pagamento avverrà alla consegna.

N.B: arrotondamenti in eccesso saranno graditi!!!

